

## COMUNICATO STAMPA

### CONSEGNATO IL PROGETTO DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO FRISI DI MILANO

- **Il progetto del nuovo Istituto Frisi interesserà un'area di 14.500mq**
- **L'intervento – finanziato con i fondi del PNRR – ha un budget di 26.400.000,00€**

*Milano – 3 agosto 2023.* È stato consegnato il progetto definitivo-esecutivo della nuova sede dell'istituto "Paolo Frisi" di via Carlo Amoretti a Milano, intervento finanziato dall'Unione europea, NextGenerationEU (Linea di investimento PNRR M2C3I1.1 Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1) e la cui progettazione è stata affidata da Città Metropolitana di Milano al raggruppamento formato da Degli Esposti Architetti, Elisa C. Cattaneo, CEAS, Rethink Energy, Corbo Rosso, Umberto Guerra, in esito della vittoria del bando PNRR Scuola Futura del Ministero dell'istruzione e del merito.

L'intervento interesserà un'area di 14.500 mq per un importo opere di 20.900.450,00€ e un budget complessivo di 26.400.000,00€.

Il nuovo Frisi, parte della storica istituzione scolastica di Milano fondata nel 1857 come Reale Scuola Tecnica, sarà un edificio aperto e inclusivo, per offrire alla popolazione studentesca e ai cittadini un luogo di formazione e scambio culturale, per attività di socializzazione e forme di apprendimento innovative, nella tradizione e nello spirito dell'istituto, del suo corpo docente e degli allievi.

La nuova scuola, previa demolizione degli attuali fabbricati risalenti agli anni Sessanta e successiva ricostruzione, sarà una struttura dedicata all'insegnamento (vi sarà insediato il liceo Giovanni Gastel per gli studi artistici ed economico-sociali, parte dell'Istituto Frisi) e al tempo stesso si pone gli obiettivi di favorire l'identificazione, l'integrazione culturale e l'inclusione sociale delle comunità, partendo dalla scala del quartiere: il Vialba II, uno dei noti esempi della politica milanese di edilizia residenziale pubblica nel secondo dopoguerra.

Il linguaggio architettonico del progetto guarda alla ricerca dell'architettura moderna lombarda, dalla sua origine ai suoi sviluppi e revisioni nel corso dell'ultimo secolo: i progetti di Terragni, Figini e Pollini, Mattioni, Mozzoni, Viganò e Rossi, tra gli altri, fino alle ricerche contemporanee. Al contempo, il nuovo edificio è una struttura all'avanguardia, concepita nel rispetto dei più recenti requisiti ambientali, con soluzioni progettuali e impiantistiche che garantiscono la massima flessibilità di utilizzo, minimizzando i consumi.

Una lunga loggia-ballatoio mette in relazione gli spazi scolastici con il nuovo parco a ovest dell'area di intervento, perimetrando, inoltre, delle aule-giardino a cielo aperto. I volumi della palestra, auditorium e teatro di posa, ubicati nella parte est dell'edificio, lo proteggono dal tracciato ferroviario.

Gli spazi aperti, per attività esterne e a giardino, si basano sul paesaggio come infrastruttura performativa, portatrice di benefit ecologici e ambientali, alla luce dei principi delle discipline del Landscape e Ecological Urbanism e delle agende urbane europee e globali.

DEGLI ESPOSTI ARCHITETTI è autore dell'ideazione generale del progetto e degli aspetti di composizione architettonica e di disegno urbano; lo studio è inoltre responsabile del coordinamento del progetto e dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

ELISA CRISTIANA CATTANEO, esperta di Landscape Ecology, si è occupata dell'ideazione degli spazi aperti e a verde, secondo un'idea di progetto che declina localmente i temi ambientali globali.

CEAS, recependo i principi di recupero, funzionalità e possibilità aggregative definite nel bando, si è occupata della progettazione strutturale, geotecnica e del coordinamento della sicurezza in tutte le fasi; si è inoltre occupata delle tematiche di demolizione e scavo e della valutazione del futuro comfort di utilizzo, mediante analisi vibrazionale relativa al transito sulla adiacente linea ferroviaria.

RETHINK ENERGY si è occupata della progettazione impiantistica ed energetica, basata su un approccio high performance e all'avanguardia, alla luce degli specifici requisiti richiesti dal bando, del principio DNSH e nel complesso di una filosofia progettuale improntata alla sostenibilità, circolarità e transizione energetica.

CORBO ROSSO è responsabile della progettazione della sicurezza antincendio, dalla valutazione del rischio all'elaborazione della strategia antincendio, con individuazione delle soluzioni progettuali e definizione delle caratteristiche tecniche dei materiali idonee all'utilizzo in sicurezza del nuovo complesso.

UMBERTO GUERRA si è occupato delle valutazioni di fattibilità ambientale, del tema dell'invarianza idraulica e della gestione delle terre e rocce da scavo.

\*\*

## **Credits**

NUOVA SEDE ISTITUTO FRISI  
Via Carlo Amoretti, Milano (2022... in corso)

Intervento finanziato dall'Unione europea, NextGenerationEU  
Linea di investimento PNRR M2C3I1.1  
Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1  
Committente: Città Metropolitana di Milano  
RUP: Ing. Alda Scacciante

Importo opere: 20.900.450,00 €  
Area di intervento: ca. 14.500 mq  
Superficie coperta: ca. 4.300 mq  
Superficie lorda: ca. 9.200 mq  
Altezza: 3 piani fuori terra

1^ premio Concorso di progettazione 2022  
PFTE approvato marzo 2023  
Progetto definitivo-esecutivo consegnato luglio 2023

Architettura, disegno urbano, coordinamento  
Degli Esposti Architetti (Lorenzo Degli Esposti, Paolo Lazza)

Architettura del paesaggio  
Prof. arch. Elisa C. Cattaneo

Ingegneria e prestazioni specialistiche  
CEAS S.r.l. (Ing. Bruno Finzi; strutture, demolizioni, sicurezza)  
Rethink Energy S.r.l. (Ing. Matteo Maldarizzi; energia, impianti)  
Corbo Rosso S.r.l. (Arch. Riccardo Coccia; prevenzione incendi)

Dott. geol. Umberto Guerra (geologia)